

# ISTRUZIONE L'istituto rodigino ha partecipato al progetto europeo per bambini plusdotati La Sichirollo fa scuola in Turchia

La dirigente Patrizia Granata ha rappresentato l'Italia e illustrato i nostri modelli educativi

ROVIGO - La scuola Giacomo Sichirollo vola in Turchia. Zygmunt Bauman, il più grande teorico-sociale della nostra contemporaneità, in "Conversazioni sull'educazione" sostiene che "una scuola di qualità ha bisogno di essere esposta e di diffondere apertura e non chiusura mentale". Proprio per rispondere a questo valore che la scuola Sichirollo ha partecipato, all'interno del progetto europeo sui bambini plusdotati e la formazione degli insegnanti, all'International talented and gifted che si è svolta alla Gazi university di Ankara in Turchia.

La scuola Giacomo Sichirollo è infatti un membro attivo della rete di scuole permanente "Polo europeo delle conoscenze" che ha sede a Verona. Una rete che ha come scopo principale quello di mettere insieme scuole, enti, reti di scuole, associazioni che condividono l'idea che l'innovazione educativa può essere possibile solo se ci si apre al mondo e se con il mondo ci si forma senza paura di affrontare le sfide che ci porta il futuro.

All'interno del Progetto europeo riguardante i bambini di talento (gifted children) è stata scelta a rappresentare l'Italia la dirigente della Sichirollo Patrizia Granata, per sottolineare l'importan-

za dei modelli di una tipologia di scuola flessibile e innovativa che può definirsi un ambiente estremamente duttile alla valorizzazione dei talenti e delle abilità in embrione nei bambini nel nostro Paese.

La Granata ha valorizzato le ricerche fatte dall'università di Padova coordinate e strutturate sotto la supervisione di Daniela Lucangeli, assieme alla Regione Veneto del progetto Education to talent, integrandole allo straordinario bagaglio di

ricchezze culturali e pedagogiche dei diversi paesi europei coinvolti nel progetto. La Granata, durante la conferenza, ha portato come esempio l'eccellenza del suo modello scolastico concretizzato e quotidianamente applicato nell'Istituto Sichirollo come scuola innovativa e inclusiva grazie alla metodologia "Senza zaino" che non mortifica e sopprime i talenti latenti nei bambini ma, proprio per le sue caratteristiche e la formazione dei suoi insegnanti, al con-

trario li integra e li esalta, mettendo al primo posto i bisogni di ogni singolo bambino-alunno nel suo percorso di crescita educativa. Ciò che ha permesso alla dirigente di raccontare questa esperienza è senza dubbio la forza che caratterizza la sua scuola: la squadra costituita da insegnanti e operatori che ogni giorno dedicano con grandissima professionalità la loro vita per il benessere psico-fisico degli alunni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In Turchia La dirigente della Sichirollo Patrizia Granata